

**ALLEGATO TECNICO VENETO SVILUPPO** **AL CONFERIMENTO DELL’INCARICO DEL ……………………….. (GG/MM/AAAA) TRA ………………………………………………………………………………………………………………..E CONSORZIO VENETO GARANZIE.**

Unitamente al conferimento dell’incarico, la Parte committente:

**⃝ conferisce**

**⃝ non conferisce**

al Consorzio l’incarico di gestire anche la successiva eventuale rendicontazione della domanda mediante invio telematico a valere sull’agevolazione indicata in premessa al conferimento d’incarico.

Per poter istruire correttamente un’istanza agevolata per il tramite Consorzio, la sottoscritta impresa:

……………………………………………………………………………………………………………………….. a seguito della sottoscrizione del “Conferimento di incarico a valere su Leggi agevolative Veneto Sviluppo”, si obbliga a consegnare al più tardi non oltre venti giorni prima dal termine finale per la presentazione della domanda all’Ente erogatore la seguente documentazione necessaria alla predisposizione della pratica, essendo consapevole che la pratica agevolata sarà istruita unicamente alla ricezione completa di quanto sotto indicato.

* Breve presentazione del soggetto richiedente, con descrizione dell’attività svolta e di programmi di sviluppo: …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..;
* Descrizione dell’iniziativa : ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..…;
* Indirizzo completo dell’unità aziendale dove si effettua l’iniziativa se diversa dalla sede legale: (ubicato in Regione Veneto) ………………………..…………………………………………………………………………………….………………….………;
* Durata prevista in mesi: ……………………………… Indicare se previsto preammortamento (mesi) …………………….;
* Definire Co-finanziatore: ………………………………………………………..…………………………………..………………………………;
* Codice Fiscale del Co- Finanziatore: ……………………………..………………………………………………….………………………….;
* Definire la ripartizione delle quote sociali e nominativo dei soci:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Compagine Sociale **alla data di sottoscrizione della domanda** di ammissione alle agevolazioni | | |
| Nominativo / denominazione | Quote | |
| Valore | % |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**DMI:**

* Per impresa autonoma definire dimensione impresa alla data dell’ultimo bilancio chiuso:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OCCUPATI ULA | FATTURATO | TOTALE DI BILANCIO |
|  |  |  |

* In presenza di imprese collegate ed/od associate alla richiedente allegare modulo per la rilevazione della dimensione d’impresa dm 18/2005;

**IMPRESA UNICA:**

⭘ Che **l’impresa non è controllata** da altre imprese **né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese

⭘ Che **l’impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anagrafica impresa controllata** | | | | | | | |
| **Impresa** | **Denominazione / Ragione sociale dell’impresa** | | | | **Forma giuridica** | | |
|  | | | |  | | |
| **Sede legale** | **Comune** | **CAP** | **Via** | | | **n.** | **Prov.** |
|  |  |  | | |  |  |
| **Dati impresa** | **Codice Fiscale** | | | **Partita IVA** | | | |
|  | | |  | | | |

*(replicare il prospetto se necessario)*

⭘ Che **l’impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi Sede Legale o Unità Operativa in Italia:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anagrafica dell’impresa che esercita il controllo sulla richiedente** | | | | | | | |
| **Impresa** | **Denominazione / Ragione sociale dell’impresa** | | | | **Forma giuridica** | | |
|  | | | |  | | |
| **Sede legale** | **Comune** | **CAP** | **Via** | | | **n.** | **Prov.** |
|  |  |  | | |  |  |
| **Dati impresa** | **Codice Fiscale** | | | **Partita IVA** | | | |
|  | | |  | | | |

*(replicare il prospetto se necessario)*

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Ai sensi delle vigenti norme comunitarie, s’intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

1. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
2. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
3. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
4. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate un’impresa unica.

* **Copia della delibera di concessione dell’affidamento da parte del soggetto co-finanziatore** convenzionato prescelto, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno dell’affidamento *(solo se il soggetto presentatore è un Organismo Consortile che non sia anche co-finanziatore);*
* Copia della delibera di CVG se trattasi di operazione garantita;
* Certificazione DURC;
* Visura Camerale aggiornata (entro tre mesi);
* Copia del documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore/i dell’istanza;
* Copia dell’ultimo bilancio approvato completo dei previsti allegati; per le società di persone modello Unico;
* Situazione contabile aggiornata firmata;
* Solo per le Start up: budget (conto economico previsionale) dell’esercizio in corso firmato;

**Solo per investimenti**:

* Copia dei preventivi, funzionali alla tipologia di attività oggetto dell’iniziativa (retroattivi di non oltre 6 mesi dalla data della domanda);

*N.B. Gli investimento a carattere pluriennale (costi ammortizzabili) devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per avvio degli investimenti s’intende, a seconda di quale condizione si verifichi prima, la data di inizio dei lavori di costruzione relativi agli investimenti oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibili gli investimenti. I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi per l’intera durata dell’operazione agevolata.*

**Solo per investimenti immobiliari**:

* Acquisto terreno: documentazione comprovante che il terreno risulta edificabile alla data di sottoscrizione della domanda;
* Ampliamento su terreno non di proprietà della PMI: copia atto notarile dove viene riconosciuto il diritto di superficie per un periodo non inferiore alla durata del finanziamento;
* Acquisto di locali e fabbricati esistenti di recente costruzione: documentazione comprovante che la fine dei lavori dichiarata al comune è antecedente la data del rogito di almeno 12 mesi;

In caso di interventi su immobili di terzi:

* “Atto di assenso del proprietario all’intervento”, firmato da quest’ultimo ovvero produrre tanti atti quanti i proprietari;
* Documento d’identità del proprietario dell’immobile ovvero di tutti i proprietari;
* Documento comprovante la disponibilità dell’immobile (contratto di locazione/comodato);
* Eventuale concessione edilizia (in base alla tipologia d’intervento richiesta);
* Planimetria dell’immobile (in base alla tipologia d’intervento prescelta e alla tipologia di settore);
* **solo per iniziative di supporto finanziario (consolido passività bancarie a breve):**
* Dichiarazioni delle banche affidatarie utili a determinare, al netto delle anticipazioni in caso di fidi promiscui, il saldo di tutti i c/c per elasticità di cassa alla scadenza degli ultimi due trimestri solari antecedenti la data di sottoscrizione della domanda;
* Copia degli estratti conto per elasticità di cassa degli ultimi due trimestri solari antecedenti la data di sottoscrizione della domanda;
* Copia recente della Centrale Rischi;
* **solo per iniziative di supporto finanziario (riequilibrio finanziario aziendale):**
* Copia degli ultimi 3 bilanci chiusi antecedenti la data della domanda (o per le società di persone Modello Unico);
* In caso di impresa che svolta sia attività commerciale che produttiva, documentazione atta ad individuare, per ciascuno degli esercizi di riferimento, il valore del magazzino imputabile all’attività prevalente (commerciale o produttiva);
* **solo per iniziative di supporto finanziario (ricapitalizzazione aziendale):**
* Copia della delibera di aumento del capitale sociale totalmente sottoscritto;
* Documentazione contabile atta a verificare l’avvenuto versamento dell’aumento di capitale;
* **solo per altre iniziative di supporto finanziario (ex Misura Anticrisi):**
* Documentazione probatoria **dei crediti insoluti** sorti nei 18 mesi antecedenti la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione (es.: ricevute bancarie, effetti cambiari, assegni, fatture, altri titoli di credito equivalenti);
* Documentazione probatoria dei **crediti maturati verso le Pubbliche Amministrazioni** (dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante la mancata riscossione ed accompagnata da copia del doc. identità e dei documenti comprovanti i crediti);
* Documentazione probatoria di **rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine o leasing** attivati a fronte di investimenti aziendali attestante il pagamento delle rate pagate nei 24 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione;
* Documentazione probatoria relativa ad **ordini accettati e/o contratti di fornitura** di beni e/o servizi correlati all’attività della PMI richiedente di importo non inferiore a 5.000 euro cad. (contratto sottoscritto dalle parti, proposta di vendita e relativa accettazione o proposta di acquisto e relativa accettazione di vendita);
* Documentazione probatoria relativa al **Fabbisogno straordinario di liquidità**: dietro presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000 attestante la condizione di impresa danneggiata per effetto delle limitazioni derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria da COVID19. La sussistenza di tale condizione deve essere dimostrabile documentalmente su richiesta del Gestore Veneto Sviluppo.
* **Richiesta integrazioni dall’Ente Veneto Sviluppo:**

In caso di richiesta di integrazioni da parte di Veneto Sviluppo il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere entro i **2 giorni antecedenti** il termine ultimo per l’integrazione al Consorzio tutta la documentazione richiesta dall’Ente.

Nel caso **di delibera dell’Ente con subordine**, il soggetto beneficiario deve trasmettere al Consorzio tutta la documentazione necessaria ad evadere il subordine entro i termini per la rendicontazione degli investimenti ammessi indicati nella lettera di delibera dell’Ente.

Veneto Sviluppo e la Regione del Veneto hanno facoltà di eseguire controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate. Agli incaricati del controllo dovrà essere assicurato l’accesso agli atti, ai locali ed ai beni da visionare per il corretto svolgimento delle verifiche. La Regione del Veneto, per il tramite della competente Direzione Regionale, esercita la funzione di vigilanza e controllo ai sensi della normativa vigente.

La rinuncia all’agevolazione a Veneto Sviluppo e la conseguente estinzione anticipata dell’operazione comporta la restituzione della provvista a tasso zero (“Quota Fondo”) erogata e non ancora rimborsata.

Un nuovo beneficiario può subentrare nell’operazione agevolata ad un beneficiario precedentemente ammesso, purché dimostri di avere idoneo titolo giuridico e i requisiti soggettivi previsti dalle disposizioni operative approvate con DGR n. 885 del 30 giugno 2021, presentando apposita richiesta a Veneto Sviluppo per il tramite del soggetto co-finanziatore. In caso di accoglimento della richiesta, il nuovo beneficiario subentra nei diritti e negli obblighi del beneficiario precedente.

**Sarà cura dell’ufficio agevolato richiedere ulteriore documentazione integrativa, se ritenuta necessaria in fase di compilazione dell’istanza agevolata.**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(il committente) (Consorzio Veneto Garanzie)